

LEGENDA SISTEMI ANTICADUTA IN COPERTURA

- TRANSITO IN COPERTURA**
- LINEA DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE FLESSIBILE (UNI EN 795 - 4 OPERATORI)
 - DISPOSITIVO DI ANCORAGGIO D'ESTREMITA' (UNI EN 795)
 - DISPOSITIVO DI ANCORAGGIO INTERMEDIO PER PASSAGGIO A SCORRIMENTO SU LINEA ORIZZONTALE FLESSIBILE (UNI EN 795)
 - DISPOSITIVO DI ANCORAGGIO INTERMEDIO PER PASSAGGIO A SCORRIMENTO SU LINEA ORIZZONTALE FLESSIBILE CONTINUA D'ANGOLO (UNI EN 795)
 - DISPOSITIVO DISSIPATORE DI ENERGIA (UNI EN 795/UNI 11578:2015)
 - DISPOSITIVO DI ANCORAGGIO PUNTUALE (UNI EN 795 - UN OPERATORE)
 - SUCCESSIONE DI ANCORAGGI PUNTUALI UTILIZZATI COME PERCORSO IN COPERTURA (UNI EN 795) INSTALLATI A INTERASSE MASSIMO DI 2,00 METRI - USO DOPPIO CORDINO
 - DISPOSITIVO DI ANCORAGGIO PUNTUALE ZONE A RISCHIO PARTICOLARE (UNI EN 795 - UN OPERATORE) INTEGRAZIONE CONFIGURAZIONE DI PROGETTO
 - DISPOSITIVO DI ANCORAGGIO PUNTUALE PER DEVIAZIONE (UNI EN 795 - UN OPERATORE) INTEGRAZIONE CONFIGURAZIONE DI PROGETTO

ACCESSO IN COPERTURA

- PUNTO DI ACCESSO INTERNO SU PIANO INCLINATO O ORIZZONTALE
- PUNTO DI ACCESSO INTERNO SU PIANO VERTICALE

PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA

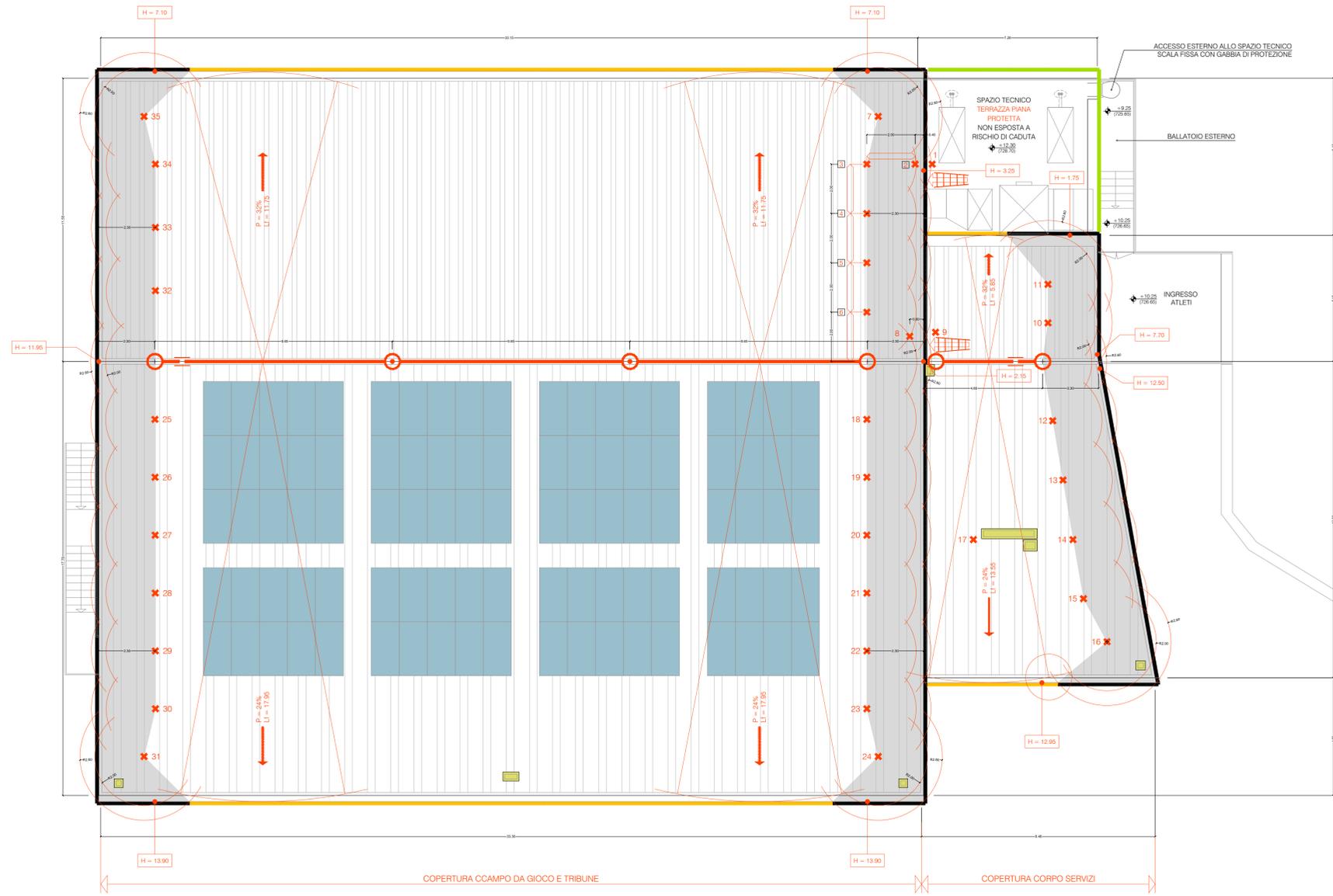
- PERCORSO VERTICALE DI ACCESSO E DI TRANSITO (SCALE UNI EN 131-1; UNI EN 14975)
- PERCORSO ORIZZONTALE
- PERCORSO VERSO IL BASSO
- PERCORSO VERSO L'ALTO

CARATTERISTICHE DELLA COPERTURA

- COPERTURA CONTIGUA NON OGGETTO DI INTERVENTO
- AREA NON PRATICABILE, NON OGGETTO DI INTERVENTO
- PORZIONE NON IN SICUREZZA, NON ACCESSIBILE CON I DISPOSITIVI PREVISTI, DA MANUTENERE CON ALTRI SISTEMI DI PROTEZIONE (AD ESEMPIO AUTOGRI CON CESTELLO)
- AREA CON PRESCRIZIONI SOGGETTA A RISCHIO PARTICOLARE
- LINEE DI PENDENZA DELLA FALDA RIVOLTA VERSO IL BASSO
P = PERCENTUALE DI PENDENZA - LF = LUNGHEZZA FALDA
- DISTANZA LIBERA DI CADUTA
- LUCERNARI/SUPERFICIE NON CALPESTABILI
- CORPI EMERGENTI DALLA COPERTURA (CAMINI, SPIATI, ANTENNE, BALAUSTRATE, ECC.)

VALUTAZIONE DEI RISCHI

- BORDO SOGGETTO A TRATTENUTA
- BORDO SOGGETTO AD ARRESTO CADUTA
- BORDO PROTETTO (PARAFETTO)



PLANIMETRIA DELLE COPERTURE

PROCEDURA OPERATIVA PER L'ACCESSO E L'UTILIZZO DEI DISPOSITIVI ANTICADUTA

PERCORSO
Dall'esterno dell'edificio (area ingresso atleti a quota +10.25 / ballatoio esterno a quota +9.25) si accede, mediante una scala fissa con gabbia di protezione, alla TERRAZZA PIANA PROTETTA adibita a spazio tecnico (a quota +12.30).

ACCESSO
L'accesso alle coperture avviene dalla terrazza piana protetta (a quota +12.30) in successione alla COPERTURA del CAMPO DA GIOCO E DELLE TRIBUNE (dislivello in salita metri 3.25) e da questa alla COPERTURA DEL CORPO SERVIZI (dislivello in discesa metri 2.15) mediante un percorso verticale costituito da scale fisse rispondenti alla normativa UNI EN 131-1 e UNI EN 14975; un primo ancoraggio puntuale, posto nelle immediate vicinanze delle uscite, permette di accedere in sicurezza alle coperture.

TRANSITO IN COPERTURA
Il transito è reso sicuro dalla presenza di un sistema anticaduta di tipo misto, costituito da linee orizzontali flessibili e ancoraggi puntuali.
Nelle aree con presenza di rischi per effetto pendio o a rischio particolare, si deve rimanere obbligatoriamente collegati sia al dispositivo anticaduta principale (dispositivo guidato su linea flessibile opportunamente teso e collegato alla linea di ancoraggio flessibile (UNI 353.2) adeguatamente teso e al dispositivo anticaduta ausiliario costituito da doppio cordino agganciato (UNI 354), all'ancoraggio puntuale; entrambi i dispositivi devono essere dotati di connettori e assorbitori di energia, in conformità alla normativa tecnica. L'operatore potrà calarsi perpendicolarmente al punto di ancoraggio sul colmo, utilizzando il dispositivo anticaduta principale (funne regolata a lunghezza predefinita, oppure dispositivo retrattile) e non deviano oltre i 15° rispetto alla verticale del punto di ancoraggio; nelle zone con deviazione maggiore, o nelle zone a rischio particolare, l'operatore dovrà abbinare l'utilizzo del dispositivo anticaduta ausiliario agganciato agli ancoraggi d'angolo.

MISURE DI RECUPERO
Quando ammessa la possibilità di arresto caduta di un operatore, si dovrà organizzare preventivamente l'eventuale recupero o mediante procedure interne della squadra di lavoro o mediante richiesta di soccorso da parte di pubblico intervento (VVF presenti sul territorio); i lavori quindi dovranno essere svolti solo in presenza di personale che sia in grado di effettuare direttamente il recupero o di chiamare prontamente il servizio VVF in caso di caduta.

DPI NECESSARI
DISPOSITIVO ANTICADUTA PRINCIPALE - FUNNE REGOLABILE: dispositivo di collegamento dotato di dispositivo anticaduta a bloccaggio automatico con funzione di blocco manuale per posizionamento sul lavoro e assorbitore di energia, conforme alle norme UNI EN 358 e UNI EN 353-2 (bordo soggetto a caduta trattata).
DISPOSITIVO ANTICADUTA DI TIPO RETRATTILE (in alternativa al precedente), conforme UNI EN 360 (bordo soggetto ad arresto caduta).
DISPOSITIVO ANTICADUTA SECONDARIO - DOPPIO CORDINO DI SICUREZZA, completo di assorbitore di energia lunghezza 2.00 m, conforme alle norme UNI EN 354, UNI EN 355 e UNI EN 362.

AVVERTENZE
Il seguente ELABORATO TECNICO riporta la dislocazione dei dispositivi di ancoraggio in un sistema atto a prevenire o arrestare le cadute dall'alto, finalizzato al transito e stazionamento in sicurezza dei lavoratori durante le attività in quota. Esso è stato sviluppato secondo la normativa vigente con particolare riferimento ai seguenti dettagli:
D.Lgs. 81/08 - Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro e s.m.i.
UNI EN 11158 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Sistemi di arresto caduta. Guida per la selezione e l'uso.
UNI EN 11560 - Sistemi di ancoraggio permanenti in copertura. Guida per l'individuazione, la configurazione, l'installazione, l'uso e la manutenzione (ad esclusione del punto 5.2.5).
UNI EN 353 e UNI EN 354.

MANDANTE: Timbro e Firma Arch. Giuseppe Sgrò 	
COMUNE DI CIVO PROVINCIA DI SONDRIO AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVO Via Roma, 45 - 23010 - Civo (SO)	
PROGETTO ESECUTIVO REALIZZAZIONE POLO SPORTIVO COMPRESORIALE IN FRAZIONE SERONE NEL COMUNE DI CIVO	
PROGETTO LINEA VITA A.018	
Scala: 1:100 Data: Settembre 2024 Revisione: Disegnato: I.S.U. Verificato: I.C.M. Approvato: I.M.S.	Timbro e Firma P.I. Daniele Fornè - Progettazione impianti elettrici
Numero Titolo: 21011	